

a cura di
Bonifacio Vincenzi



SECOLO DONNA 2020
Almanacco di poesia italiana

**Maria Grazia Calandrone e l'impronta
morale della parola**



MACABOR

NUOVA LUCE
Saggi e Antologie
28

SECOLO DONNA 2020
Almanacco di poesia italiana

a cura di
Bonifacio Vincenzi

Macabor

2020 – MACABOR
Prima Edizione
Francavilla Marittima (CS)
macaboreditore@libero.it
www.macaboreditore.it

In copertina: *Maria Grazia Calandrone* (Foto di Dino Ignani)
Elaborazione grafica di Giorgio Ferrarini

Premessa

Anno 2020. Ce lo ricorderemo noi che lo stiamo vivendo, se lo ricorderanno anche quelli che non sono ancora nati. La pandemia, centinaia di migliaia di morti in tutto il mondo e questa volta non è la nostra indifferenza a proteggerci perché la cosa ci riguarda molto da vicino ed è l'ansia, la paura a coinvolgerci.

Tutto questo, una volta che sarà passato, ci renderà migliori? Non credo.

La Storia ce lo insegna, le tragedie nel mondo sono una costante ma non c'è mai quello *sbalzo*, tanto caro a Kazantzakis, per andare verso una espressione migliore dell'anima umana del mondo, mediante le azioni, per sperare in un cambiamento.

Lo sbalzo, forse, potrebbe aiutarci a farlo la Poesia anche se negli ultimi anni stiamo assistendo impotenti ad una sorta di invasione delle cavallette tanta è l'orgia di versi inutili che oscura la luce della Grande Poesia. Per fortuna ci sono poeti come Maria Grazia Calandrone che con il loro disegno di scrittura poetica ci insegnano a guardare la vita, nostra e degli altri, senza mai distogliere lo sguardo.

A lei e alla sua poesia abbiamo voluto dedicare quest'anno *Secolo Donna*.

“Maria Grazia Calandrone nel comunicarci, – scrive giustamente Aldo Gerbino in uno degli interventi qui presentati – attraverso i suoi multipli colloqui, come “senza la poesia” non si possa capire “niente della vita”, allo stesso tempo ci rassicura sulla potenzialità semantica, sulle interconnessioni tra prosa e dettato poetico, tra forme fruste del linguaggio e innesti classici, tra la necessità di vivere l'empatia in contemporanea con il razionale e la quota onirica insita nella parola, pronta ad accogliere nella propria fornace espressiva ogni elemento della Natura di cui l'essere umano è parte ineludibile”.

Una poetessa capace di selezionare il reale e di essere, quindi, testimone attiva del nostro tempo.

Oltre alla parte monografica dedicata alla Calandrone, ci sarà uno spazio dedicato alla poesia di diverse autrici italiane, alcune note, altre che stanno emergendo con tutto il loro valore: Fabia Ghenzovich, Antonella Lucchini, Nadia Scappini (Nord Italia); Maria Benedetta Cerro, Elisabetta Pigliapoco, Elisabetta Santini (Centro Italia); Federica Giordano, Carol Guarascio, Enza Silvestrini (Sud Italia); Franca Alaimo, Maria Allo, Alessandra Fanti (Italia Insulare). E uno spazio dedicato alle giovani poetesse nate a partire dagli anni '90: Marilina Ciaco, Valentina Colonna e Giorgia Esposito.

Ricorderemo anche l'opera di due autrici scomparse: Giosi Lipopolis e Jolanda Insana.

E, infine, nel consueto spazio dell'Almanacco dedicato alla poesia delle donne del resto del mondo, conosceremo meglio autrici come Tat'jana Grauz (Russia), Doris Kareva (Estonia), Ana Ristović (Serbia), grazie alle traduzioni di Paolo Galvagni, Maarja Kangro, Piera Mattei e Ginevra Pugliese.

Bonifacio Vincenzi

Maria Grazia Calandrone
e l'impronta morale della parola

Testi:

Franco Buffoni
Franca Alaimo
Giovanna Frene
Mariapia L. Crisafulli
Silvano Trevisani
Aldo Gerbino
Sandro Angelucci
Piera Mattei

... la bio-bibliografia

Maria Grazia Calandrone (Milano, 1964) vive a Roma. Poetessa, scrittrice, giornalista, drammaturga, artista visiva, insegnante, autrice e conduttrice Rai, scrive per il «Corriere della Sera»; dal 2010 pubblica poeti esordienti sul mensile internazionale «Poesia» e divulga poesia a RaiRadio3, in programmi come «Alfabetiere Poesia», «Poesia in technicolor» e «Da poeta a poeta», antologia sonora di poesia contemporanea; codirige la collana «i domani» di Aragno Editore ed è nel Comitato di redazione di «Poesia», Crocetti Editore; è regista del ciclo di interviste “I volontari”, un documentario sull'accoglienza ai migranti e del videoreportage su Sarajevo “Viaggio in una guerra non finita”, entrambi pubblicati da «Corriere TV». Premio Montale 1993 per l'inedito, tiene laboratori gratuiti nella scuola pubblica, in carceri e DSM e presta servizio volontario nella scuola di lettura per ragazzi “Piccoli Maestri”.

Dal 2009 porta in scena in Europa il videoconcerto “Senza bagaglio” e dal 2018 “Corpo reale”, musica di Stefano Savi Scarponi e accompagnamento alla batteria di Arturo Casu. Nel 2012 vince il premio “Haiku in Italia” dell'Istituto Giapponese di Cultura e nel 2017 è nel docufilm di Donatella Baglivo “Il futuro in una poesia”, nel progetto “Poems With a View” del regista israeliano Omri Lior e nel progetto internazionale “REFEST – Images & Words On Refugee Routes”, pubblicato da “il Reportage”.

Nel 2019 viene intervistata da Yari Selvetella per «il caffè di Rai 1», comincia la sua collaborazione con la compositrice Silvia Colasanti per l'Opera del Duomo di Firenze ed è fra gli insegnanti del workshop «Literary Social Media Content Creator» organizzato dal CRRRI Centro di Ricerca del Castello di Rivoli.

Ha collaborato con i programmi televisivi di Rai Letteratura e Cult Book. Sue sillogi compaiono in antologie e riviste di numerosi Paesi.

Il suo sito è – www.mariagraziacalandrone.it –.

Ha pubblicato:

Poesia

- Pietra di paragone*, Tracce, 1998.
- La scimmia randagia*, Crocetti Editore, 2003.
- Come per mezzo di una briglia ardente*, Atelier, 2005.
- La macchina responsabile*, Crocetti Editore, 2007.
- Sulla bocca di tutti*, Crocetti Editore, 2010.
- Atto di vita nascente*, LietoColle, 2010.
- La vita chiara*, transeuropa, 2011.
- Serie fossile*, Crocetti Editore, 2015; Feltrinelli, 2020.
- Gli Scomparsi – storie da “Chi l’ha visto?”*, Gialla Oro – pordenonelegge/LietoColle, 2016.
- Il bene morale*, Crocetti Editore, 2017.
- Giardino della gioia*, Arnoldo Mondadori Editore, 2019 (seconda edizione, 2020).

Prosa

- L’infinito mélo*, Luca Sossella Editore, 2011.
- Salvare Caino*, in *Nell’occhio di chi guarda*, Donzelli, 2014.
- La grande illusione*, in *Princesa*, Giunti, 2018.
- Nella Nobili. Ho camminato nel mondo con l’anima aperta*, Solferino, 2018.
- Un altro mondo, lo stesso mondo. Una riscrittura del Fanciullino di Giovanni Pascoli*, Aragno, 2019.
- *Splendi come vita*, Ponte alle Grazie, 2021.

Teatro

-*Per voce sola – quattro monologhi con 6 disegni e 10 fotografie di Maria Grazia Calandrone* – cd allegato di Sonia Bergamasco con EsTrio, ChiPiùNeArt, 2016.

Antologie nazionali

- 7 poeti del Premio Montale*, Scheiwiller, 1994.
- Premio Dario Bellezza 1998*, Fermenti, 1999.
- Premio LericiPea 2000*, Agorà Edizioni, 2000.
- Speciale Premio Giorgi*, Le voci della luna, 2004.
- Premio Lorenzo Montano. Biennale di poesia.*, Anterem, 2004.
- Fuori dal cielo*, empiria, 2007.
- Poesia contemporanea. Nono quaderno italiano.*, Marcos y Marcos, 2007.
- La stella polare*, Città Nuova, 2008.
- 12 Poetesse italiane*, Nuova Editrice Magenta, 2008.
- Nella borsa del viandante. Poesia che (r)esiste*, Fara Editore, 2009.
- Calpestare l'oblio*, Marte, 2010.
- Poeti degli Anni Zero*, Ponte Sisto, 2011.
- Nuovi poeti italiani 6*, Einaudi, 2012.
- Elio, tu che sei Carla*, Aragno, 2013.
- Dalla sua bocca*, Zona, 2013.
- Rosa dell'animale*, Zona, 2014.
- Sulla scia dei piovasci. Poeti italiani tra due millenni*, Archinto, 2016.
- Umana, troppo umana. Poesie per Marilyn Monroe.*, Aragno, 2016.
- Poeti in classe*, pequod, 2017.

Opere tradotte

-*Fossils*, Ireland, SurVision, 2018, – traduzioni di Barry Callaghan e Johanna Bishop.

-*Sèrie Fòssil*, Ibiza, Edicions Aillades, 2019 – traduzione di Nora Albert.

-*Questo corpo, questa luce*, antologia araba (Almutawassit Books, Damasco, 2020 – traduzione di Amarji).

BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE DELLA CRITICA

-Domenico Adriano, «Avvenimenti», 2 maggio 1999.

-Paola Malavasi, *Una 'malattia' contagiosa*, (Intervista), «Gioia – Rusconi», 23 aprile 2002.

-Silvio Ramat, «Poesia», febbraio 2004.

-Biancamaria Frabotta, «Poeti e poesia», maggio 2004.

-Davide Brullo, «Il Domenicale», 5 giugno 2004.

-Giuseppe Genna, «I Miserabili», 23 agosto 2004.

-Massimo Sannelli, «Microcritica», 28 marzo 2005.

-Giovanni Salviati, «Il Giornale di Vicenza», 2 aprile 2005.

-Alberto Toni, «*Avanti!*», 26 maggio 2005.

-Maurizio Cucchi, «Specchio della Stampa», 10 settembre 2005.

-Federica Lamberti Zanardi, *Ma come vive (e scrive) oggi un poeta*, «Il Venerdì di Repubblica», 14 ottobre 2005.

-Matteo Fantuzzi, «Poesia 2006 – Annuario», Castelveccchi, 2006.

-Luigi Cannillo, «Le voci della luna», marzo 2007.

-Sandro Montalto, *Forme concrete della poesia contemporanea*, Joker, 2008.

-Antonella Pizzo, *I morti passano, le poesie restano. Per questo sono grata ai poeti*, «Letture (e scritture)», 6 febbraio 2011.

-Andrea Cortellessa, *Nono quaderno italiano di poesia contemporanea*, Marcos y Marcos, 2007.

-Laura Pugno, «il manifesto», 5 luglio 2007.

-Stefano Lecchini, «Gazzetta di Parma», 5 gennaio 2008.

-Roberto Carifi, «Poesia», giugno 2008.

-Vincenzo Di Maro, «Poesia», luglio 2008.

-Alberto Cappi, «la Voce di Mantova», 18 settembre 2008.

-Marilyn Oliva, «Thriller Magazine», 4 marzo 2009.

- Leone D'Ambrosio, *La Calandrone "Sulla bocca di tutti"*, « Il Territorio », 16 ottobre 2010.
- Gerhard Mumelter, «Der Standard», “Internazionale”, 870, (Österreich), 29 ottobre 2010.
- Franca Alaimo, «Poesia», ottobre 2010.
- Elena Privitera, *Maria Grazia Calandrone – L'inarginabile colpa*, «FemminArt Review», novembre 2010.
- Luca Manes, *Una conquistata rinascita*, «Avanti!», 9 novembre 2010.
- Davide Nota, «Atelier», dicembre 2010.
- Francesco Palmieri, *Un punto di vista: nota critica ad “Atto di vita nascente”*, www.lietocolle.info, 2010.
- Enzo Golino, *Amore e dolore, quei versi estremi della visceralità*, « il Venerdì di Repubblica », 2 gennaio 2011.
- Raffaele Piazza, www.poiein.it, 9 febbraio 2011.
- Stefano Lecchini, «Gazzetta di Parma», 23 giugno 2011.
- Nicola Bultrini, «Il Tempo», 17 luglio 2011.
- Andrea Cortellessa, «il manifesto», 20 luglio 2011.
- Alessandro Moscè, «Prospettiva», 30 luglio 2011.
- Alberto Cellotto, «Librobreve», 1 settembre 2011.
- Alida Airaghi, «Poesia», dicembre 2011.
- Daniele Piccini, *Cosmogonia di versi e lingua*, «Corriere della Sera», 11 dicembre 2011.
- Gianni Montieri, «QuiLibri», gennaio 2012.
- Stefano Raimondi, «Pulp», febbraio 2012.
- Ambra Zorat, «Semicerchio», n. XLVI, gennaio 2012.
- Dante Maffia, «Polimnia», n. 23, 1 febbraio 2012.
- Luigi Carotenuto, «Lunarionuovo», n. 51-53, giugno 2012.
- Francesco Bove, «il Recensore», 11 ottobre 2012.
- Grazia Calanna, *Maria Grazia Calandrone. Un patto di fratellanza.*, «La Sicilia», 11 gennaio 2013.
- Franca Alaimo, «La Recherche», 13 febbraio 2015.
- Maurizio Cucchi, «TuttoLibri – La Stampa», 14 febbraio 2015.
- Stefano Valanzuolo, *Intervista a Maria Grazia Calandrone su Serie fossile*, «Radio 3 Suite», 24 febbraio 2015.